

Allegato alla Determinazione del Segretario generale n. 208 del 16.12.2015

**Sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese
(giovani, femminili, sociali, innovative e di immigrati)
FONDO DI PEREQUAZIONE 2014**

La Camera di Commercio di Piacenza partecipa alla realizzazione del progetto “Sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese”. L’iniziativa (finanziata dal fondo di perequazione delle Camere di commercio) intende aiutare chi vuole “mettersi in proprio” e favorire la creazione, il decollo, lo sviluppo e la sostenibilità di nuove imprese, con particolare riguardo per le start up giovanili, femminili, sociali, innovative e di immigrati, attraverso un percorso informativo, formativo, di assistenza e consulenza sui passi da compiere per poter avviare una nuova attività.

Destinatari del progetto:

Destinatari del progetto sono persone maggiorenni, intenzionate ad aprire una impresa seguendo il percorso informativo e formativo sottoriportato. Il progetto riguarda in particolare le start up che rientrano nella definizione di impresa giovanile, femminile, sociale, innovativa e di immigrati (1).

Non saranno ammessi alla formazione coloro che hanno partecipato a percorsi simili organizzati dalla Camera di commercio di Piacenza negli scorsi anni.

Servizi a sostegno della creazione di nuove imprese

Il progetto è strutturato in moduli di attività via via più operativi e finalizzati a facilitare l’apertura di una nuova impresa.

Modulo 1: Sensibilizzazione, informazione, accoglienza e preselezione

Il modulo concerne:

- incontri pubblici;
- colloqui incontro presso lo sportello camerale Nuove Imprese-Genesi con i quali viene garantita l’accoglienza dell’aspirante imprenditore a cui viene offerto il “primo ascolto” sull’idea e sulla motivazione al mettersi in proprio e vengono fornite le informazioni di base di carattere burocratico e autorizzativo;
- raccolta delle candidature tramite la compilazione di “questionari sull’idea imprenditoriale”.

Modulo 2 – Orientamento ed educazione all’imprenditorialità e alla cultura d’impresa

Il modulo prevede:

- una giornata di formazione e orientamento di gruppo;
- valutazione delle competenze individuali e analisi della coerenza tra capacità ed attitudini ed idea imprenditoriale.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio di un esperto appartenente al pool di progetto, sulla base della documentazione compilata ed eventuali contatti ulteriori.

Per partecipare ai Moduli 1 e 2 è necessario compilare i questionari reperibili negli incontri pubblici, presso lo sportello Nuove imprese-Genesi della Camera di commercio o scaricabili dal sito www.pc.camcom.it. Al percorso formativo verranno ammessi coloro che hanno superato positivamente la valutazione dell’idea imprenditoriale.

Modulo 3 – Formazione

Riguarda un percorso formativo (circa 32 ore integrato da 16 ore di attività laboratoriale) strutturato al fine di mettere l’aspirante imprenditore nelle condizioni di trasformare un’idea in un vero progetto e valutarne la fattibilità, sia di mercato, che economico-finanziaria e organizzativa. Le attività laboratoriali incluse sono di supporto alla ricerca e sistematizzazione dei dati e definizione del progetto per elaborare più puntualmente l’idea imprenditoriale e personalizzare i concetti forniti e acquisiti durante il corso.



Modulo 4 – Assistenza personalizzata per la stesura del business plan

Questo modulo, riservato a 6 aspiranti imprenditori, prevede fino a 20 ore, fruibili in più incontri, di assistenza individuale personalizzata dedicate alla stesura e redazione del Business Plan; strumento indispensabile per la fattibilità dell'impresa e l'acquisizione di finanziamenti.

All'assistenza personalizzata potranno accedere coloro che hanno fruito della formazione (Modulo 3) frequentando almeno il 70% delle ore programmate e il cui progetto imprenditoriale (predisposto al termine del Modulo 3) abbia avuto una valutazione tecnica positiva da parte di una commissione appositamente costituita.

Modulo 5 – Servizi a sostegno della costituzione dell'impresa

Consiste in un servizio di accompagnamento dedicato a supportare l'aspirante imprenditore negli aspetti legati alla costituzione vera e propria dell'impresa.

Il modulo prevede 2 ore di consulenza per 2 aspiranti imprenditori per l'analisi finale dell'iter burocratico della creazione d'impresa.

Comunicazioni relative al progetto: tutta la corrispondenza indirizzata ai partecipanti al progetto avverrà tramite e-mail.

Tempistiche

La realizzazione del progetto "Sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese" si concluderà entro i mesi di giugno-luglio 2016.

Riferimenti per informazioni

L'ufficio preposto per informazioni relative al progetto è lo Sportello Nuove Imprese – Genesi t. 0523-386231

La Camera di commercio si riserva la possibilità di assegnare una agevolazione alle imprese che saranno costituite a seguito della partecipazione al progetto, valutato l'interesse del progetto imprenditoriale e nei limiti della disponibilità di risorse accantonate per la presente iniziativa.

Note generali e informativa sulla privacy

Il responsabile del procedimento in relazione alle attività previste dal progetto è il Dr. Alessandro Saguatti - Segretario Generale dell'Ente.

Privacy

I dati raccolti nel corso del progetto saranno trattati dal personale dell'Unità organizzativa Promozione Studi e Statistica e saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal progetto stesso ivi comprese le eventuali verifiche presso gli organismi competenti. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di dare corso alla pratica.

I dati relativi al progetto potranno essere divulgati tramite i mezzi di informazione ed il sito internet camerale.

I dati saranno conservati sia su supporto cartaceo che magnetico, potranno venire a conoscenza dei dipendenti della Camera di Commercio incaricati del trattamento e saranno conservati ricorrendo alle misure protettive più idonee a garantire la necessaria riservatezza e sicurezza nel trattamento.

Gli eventuali dati sensibili e giudiziari saranno trattati in base al Regolamento adottato in materia dalla Camera di Commercio. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003, l'interessato ha diritto di avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di modificarli, di aggiornarli e, per motivi legittimi, di cancellarli o di opporsi al loro trattamento.



Camera di Commercio
Piacenza



Titolare dei dati è la Camera di Commercio di Piacenza. Responsabile del trattamento in questione è il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Alessandro Saguatti, al quale è possibile indirizzare qualsiasi richiesta in merito

(1) ¹ Sono considerate **“Imprese Giovanili”**

- Le ditte individuali e le imprese familiari in cui il titolare sia giovane sotto i 35 anni
- le società di persone in cui il numero di giovani sotto i 35 anni rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali e/o società cooperative in cui i giovani sotto i 35 anni detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.

¹ Sono considerate **“Imprese Femminili”**

- Le ditte individuali e le imprese familiari in cui il titolare sia donna
- le società di persone in cui il numero di donne rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali e/o società cooperative in cui le donne detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione

¹ Sono considerate **“Imprese sociali”** quelle nei settori di intervento “ad utilità sociale” previsti dal Dlgs 155/06 e dalla Legge 381/91:

- assistenza sociale, sanitaria o socio sanitaria
- educazione, istruzione e formazione
- tutela ambientale e dell'ecosistema
- tutela dei beni culturali
- turismo sociale
- formazione post-universitaria
- ricerca ed erogazione di servizi culturali
- formazione extrascolastica

Possono, inoltre, essere presentate idee ricadenti anche in altri settori d'attività a condizione che le iniziative imprenditoriali siano finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone definite “svantaggiate”.

¹ Sono **“Start up innovative”** le imprese (DL 179/2012):

- costituite in forma di società di capitali
- che non distribuiscono utili;
- hanno la sede principale dei propri affari e interessi in Italia, cioè sede legale in caso di società di diritto italiano; sede secondaria nel caso di società europea avente sede fiscale in Italia;
- hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non sono state costituite da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda
- presentano almeno uno di questi tre requisiti:
 - o le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa;
 - o dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori sono un terzo o più della forza lavoro impiegata;
 - o depositarie o titolare di brevetti per Industria relativi a biotecnologie, semiconduttori o varietà vegetali.
- Dichiarano l'inizio attività e si iscrivono alla sezione speciale delle start-up innovative del Registro delle Imprese.

¹ Sono considerate **“imprese di immigrati”**

- Le ditte individuali e le imprese familiari in cui il titolare sia immigrato
- le società di persone in cui il numero di persone immigrate rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali e/o società cooperative in cui le persone immigrate detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Alessandro Saguatti